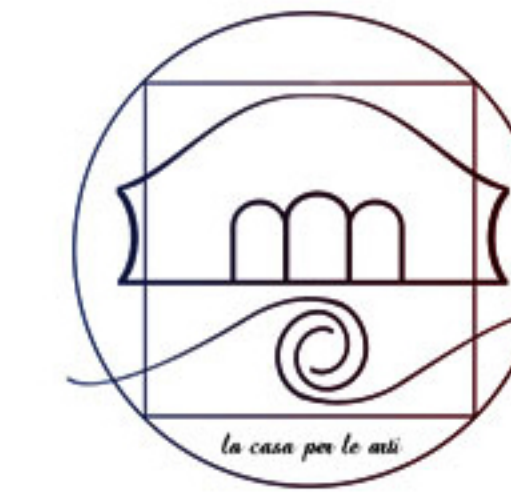


la Casa per le Arti

laboratorio di scultura e arti applicate
www.lacasaperlearti.com
info@lacasaperlearti.com



Infinita Presente

simposio delle Arti

2/9 giugno 2018

Santa Maria del Tricalle

Chieti



Diventare uomini è un'arte

- Novalis -

progetti di comunicazione
produzione di eventi artistici e culturali
www.cuicomunicazione.com

cu_i
comunicazione
umanistica
integrata

Infinito Presente nasce da una necessità: agire concretamente per onorare la bellezza. Questo progetto vuole restituire visibilità al tempietto di Santa Maria del Tricalle attraverso una serie di iniziative artistiche nell'intento di invitare le persone a scoprire (o riscoprire) un gioiello dell'architettura sacra medievale teatina, perché la bellezza, commentò emozionata una visitatrice della prima edizione, non può rimanere nascosta per sempre.

La forma ottagonale del tempietto rimanda al simbolo dell'infinito, immagine del percorso che il Sole descrive nello spazio insieme con i pianeti. Santa Maria del Tricalle è un chiaro punto di collegamento con la dimensione trascendente che certamente viveva nell'anima degli artisti artigiani che lo progettaron e lo costruirono secondo le proporzioni auree.

Così, in continuità con il senso di operosità dei cantieri medievali, è nata l'idea di ambientare nel giardino un simposio di scultura manuale per mostrare pubblicamente, nel suo divenire, il processo creativo, e nello spazio interno una mostra di arti visive (fotografia, pittura, scultura, installazioni) allestita in modo più scenografico che espositivo.

Felice di constatare ancora una volta che l'arte eleva e nobilita la nostra esistenza e che la collaborazione e la sinergia sono la forza per ogni realizzazione, ringrazio di cuore i tanti che hanno dato contributo e sostegno al progetto: gli artisti, gli artigiani, La Casa per le Arti, cui comunicazione umanistica integrata, gli amici, i visitatori.

Walter Zuccarini

Santa Maria del Tricalle, piccolo, prezioso gioiello a forma ottagonale, incastonato nel verde del giardino, ci invita a entrare con un abbraccio accogliente.

Per questo lo abbiamo sentito come il luogo giusto per poter scrivere un'altra pagina del nostro progetto, L'Arte salva il mondo, con il quale intendiamo promuovere un'arte che, come un vero e proprio "organo" della vita sociale, sia chiave di evoluzione della civiltà; un'arte non elitaria, oggettiva, ecocompatibile ed ecosostenibile, che si riconcili con la manualità, che scaturisca da un lavoro interiore, che sia scoperta e conoscenza di sé e creazione di nuovi possibili mondi.

Tolstoj attribuiva all'arte il "compito immenso" di sopprimere la violenza.

In questo nostro tempo di grandi, necessari cambiamenti, ci sembra estremamente attuale e urgente coltivare un nuovo pensare e un nuovo sentire per un nuovo modo di agire. Il rinnovamento dell'arte si compie attraverso una trasformazione interiore profonda, nella consapevolezza che tutto ciò che l'essere umano crea, mosso da un reale amore per il bello, soddisfa il bisogno artistico innato, acquista vita e contribuisce all'evoluzione della coscienza umana.

la Casa per le Arti



Francesco Paolo Michetti,
Il Tempio di Tricalle, Giulianova,
Pinacoteca Civica "Vincenzo Bindì"

Ringraziamo per la partecipazione
e il contributo inaugurale

Sirio Maria Pomante - Direttore
tecnico scientifico del Polo
Museale Civico di Giulianova



La sua arte nasce dalla sintesi fra la conoscenza profonda delle tecniche dell'arte antica, trasmesse da quattro generazioni, e la ricerca di un linguaggio espressivo adatto a veicolare una visione spirituale della realtà in cui la dimensione esistenziale verticale incrocia l'orizzonte della Storia. La sua ricerca, fatta con umiltà, sacrificio e verità, è fecondata da un senso di gratitudine e venerazione per ogni forma di vita.

Walter Zuccarini

Autentico figlio del tempo - in quel che il tempo ha di vitale, indipendente da canoni e da programmi, autonomo libero e originale nella pacata figurazione, Vittorio Sciubba fa pensare ad una di quelle sorgenti che, insieme, svelano la natura e la grazia, il segreto e la finalità di una cima alpestre. Come Pan dà voce e coscienza alla Natura, così l'arte di questi interpreti dell'intimo senso del secolo presente prelude alle nuove strutture sociali; che sorgeranno dall'attuale disordine, come le suggestive quieti dal misterioso vigore, anche pauroso, dei temporali.



Vittorio Sciubba

Dolce e tagliente allo stesso tempo, l'azione di Maria Pia d'Intino conduce alla riflessione. Dopo aver smascherato un'emozione che ella stessa rivendica condizione primaria e vitale di un'esistenza di dolore e di gioia il colore, il gesto, il segno accompagnano la diversità dei materiali che si alternano nelle stratificazioni della quotidianità. L'immediatezza delle figure non tralascia il profondo acume dello sguardo sulle prove della vita.

Maria Pia D'Intino



Dopo aver approfondito la sua formazione nel campo del design e dell'artigianato, Georg Reinking si trasferisce in Abruzzo dove si forma presso la fucina di Filippo Scioli e apprende l'arte della forgiatura. Apre Atelierferro e continua il suo percorso di ricerca e formazione professionale frequentando i corsi del maestro Alfred Habermann e, nella Repubblica Ceca, di Claudio Bottero, Roberto Giordani e Jiri Bata, mastri forgiatori nel campo del design contemporaneo.

Georg Reinking

Davide Cocozza, artista e performer, predilige la pittura su carta da pacchi di grande formato. Ha realizzato anche installazioni ed oggetti di moda e design. Molte le collaborazioni con il mondo dell'arte, della moda e del cinema. La scelta dei soggetti è quasi sempre di natura erotica o drammatica. L'uso del supporto "carta da pacchi" caratterizza lo stile dell'artista che attraverso di esso sottolinea l'aspetto caduco, fragile e deteriorabile dell'esistenza, ma allo stesso tempo porta a prendersene più cura e a trattarlo meglio.

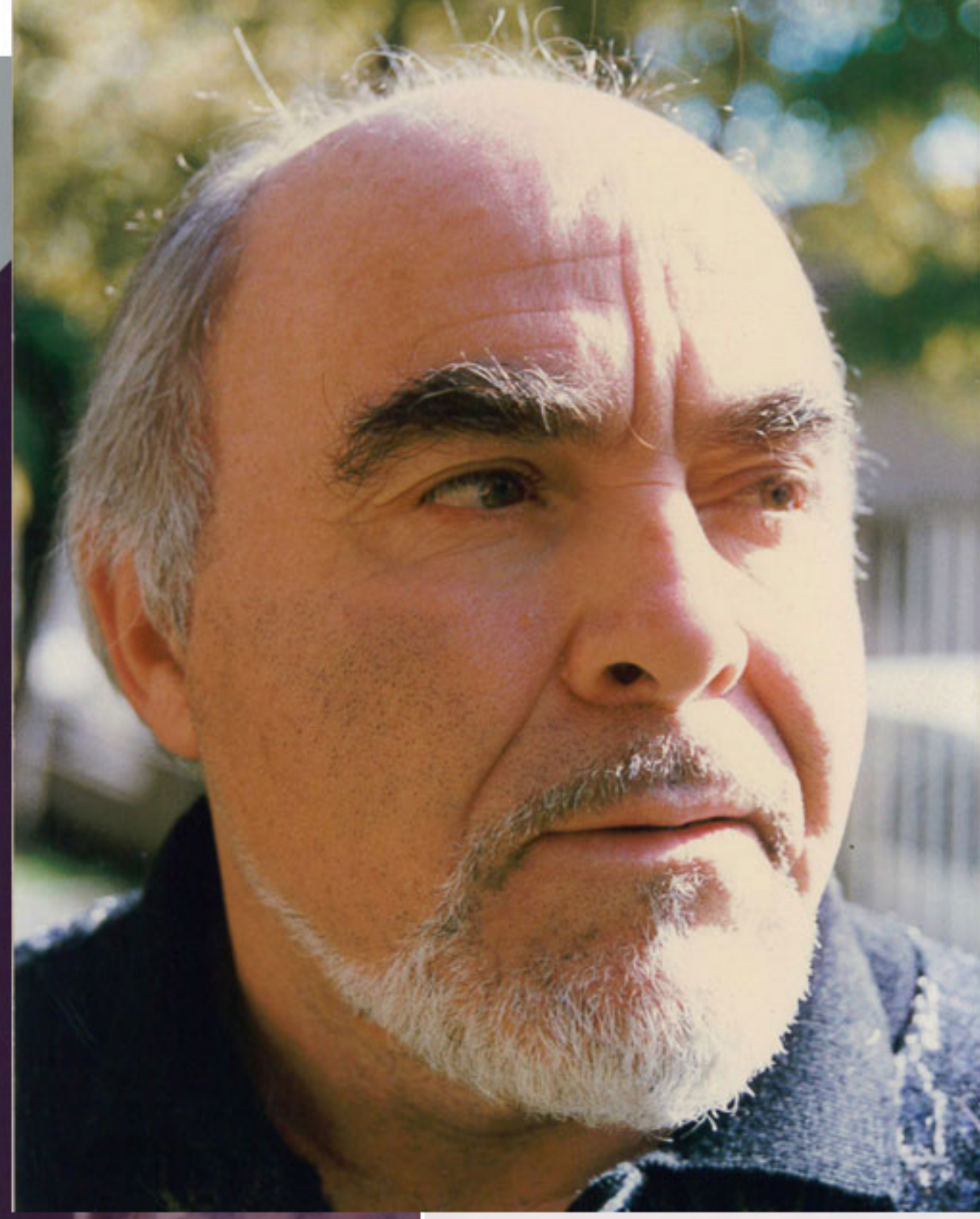


Davide Cocozza

Antonio Sorace, romano, è scultore da sempre, quasi per destino. Appassionato della pietra rosa di Passo del Furlo, dove ha passato gran parte della giovinezza, e dove è tornato a vivere, ha esplorato molti campi contigui alla sua amata scultura. Famosi i suoi "still-life", ha affrontato la ceramica, il legno, il ferro, e anche la cera, collaborando con Arnaldo Pomodoro alla costruzione del cero più alto del mondo a Catania, nel '99, per un'iniziativa voluta da Antonio Presti.

Antonio Sorace





Daniele Guerrieri fa della scultura un mezzo di indagine del reale, uno strumento attraverso cui scoprire le leggi misteriose e perfette delle cose. È la loro vita nascosta che si rivela nell'intensità espressiva delle opere monumentali, nella ricchezza fantastica, eppur rigorosissima, delle "costruzioni" degli anni settanta, nel fascino delle ultime creazioni, in cui la materia viene scoprendo i suoi ritmi più intimi e inquietanti.

Daniele Guerrieri

Debora Vinciguerra vive a Lanciano e lavora l'argilla per realizzare manufatti in terracotta e ceramica. Si occupa inoltre di laboratori rivolti ai bambini in cui si diverte a stuzzicare la loro curiosità e ad osservare il loro stupore nel vedere quante cose si possono realizzare con un pò di terra e le proprie mani. Ha partecipato, dal 2014 ad oggi, a diverse esposizioni collettive e personali. Collabora con l'Associazione "Transumanza Artistica".

Debora Vinciguerra



L'amore per la stampa d'Arte, porta Luca Bruno ad aprire un laboratorio di stampa calcografica, xilografia e serigrafia partecipando a mostre e concorsi in tutta Europa (è stato selezionato con altri incisori per rappresentare la stampa d'Arte italiana alla Biennale di Douro in Portogallo). I suoi soggetti sono prevalentemente ispirati al panorama che lo circonda dove la natura è prepotente e selvaggia, agli elementi naturali che si spogliano per dare vita a nuovi cicli e stagioni.

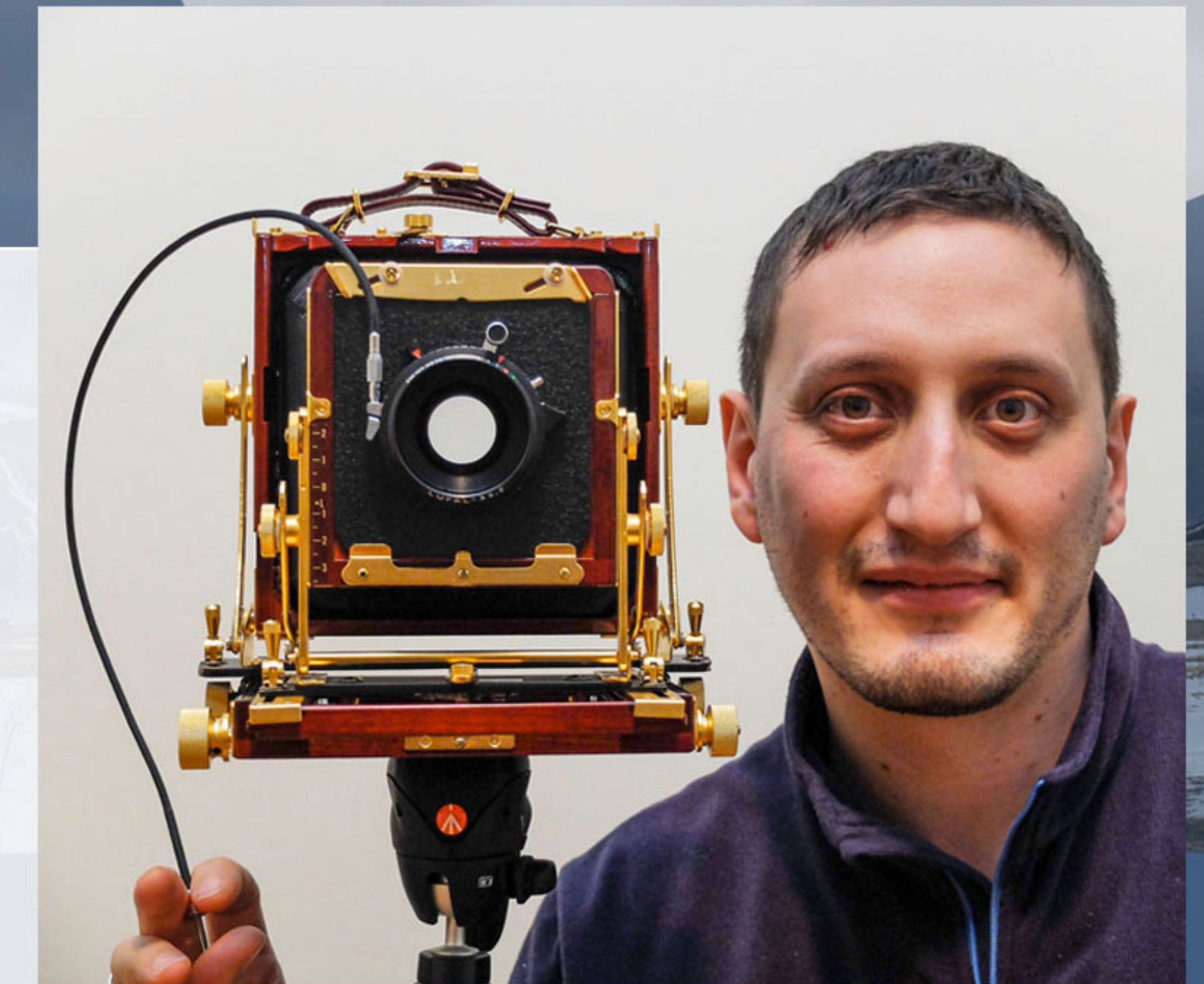
Luca Bruno



Armando Di Nunzia

La scultura esige forza. In un primo momento per vedere con gli occhi della mente il percorso da seguire, per poi entrare nella forma del proprio sentire. Ed infine, per trovare il coraggio e la volontà di togliere colpo dopo colpo il superfluo, fino a scoprire, che basta un soffio per donare luce alla propria essenza. Nonostante abbia toccato e assaporato i materiali più diversi, la piena soddisfazione mi è arrivata con la pietra, elemento di riconnessione con il pianeta che abito, poiché con essa ho iniziato ad apprendere l'arte del togliere e dello scoprire.

Mi sono avvicinato alla fotografia all'età di 11 anni, quando mia sorella Elsa mi regalò la mia prima fotocamera. Adoro la Camera Oscura, un luogo dove si unisce la fotografia con l'artigianato, la fotografia come il risultato di una alchimia, una vera magia.



Franco Glieca

camera obscura

Trasformazione della chiesa medioevale di Santa Maria del Tricalle in una gigantesca "camera obscura"

A cura di CameraWork e Pigments



L'Associazione **CameraWork** nasce con il preciso intento di promuovere cultura fotografica e fonda la sua filosofia su una prioritaria attenzione nei confronti degli aspetti etici e civili della fotografia nonché su un serio riguardo per ciò che concerne la critica, la storia, l'estetica e la tecnica relative alle rappresentazioni della realtà.

Pigments è un collettivo fotografico di Roma nato dal desiderio di riscoprire le antiche tecniche di ripresa e di stampa.

In un'epoca segnata da una sempre più massiccia diffusione della tecnologia digitale, il mantenimento di tali abilità rappresenta un valore importantissimo per la nostra cultura artistica, oltre che un recupero di quella dimensione materica un tempo legata alla produzione di tutte le immagini. L'intento principale del nostro progetto è quello di tramandare ed estendere la conoscenza di queste antiche tecniche attraverso la realizzazione di stampe, dal collodio alla cianotipia, dalla stampa bruna alla tradizionale stampa analogica in bianco e nero.

Simposio di scultura "en plein air" dal 7 al 9 giugno

Walter Zuccarini, Antonio Sorace, Armando Di Nunzio



Il 9 giugno
attività per bambini e adulti

*Diana Dea
lettura del mito*

a cura dell'Associazione
Da grande voglio crescere

Nei giorni 3, 4, 5, 7, 8 giugno
sarà possibil partecipare alle

*Visite guidate
a Santa Maria
del Tricalle*

a cura delle Associazioni
OltreMuseo, Mnemosyne, ScopriTeate



Roberto Pievaroli

Ho iniziato a lavorare nell'ambito dell'oreficeria a 15 anni. Quando mi recai a Valenza per imparare il mestiere in un'antica e rinomata bottega di orafi artigiani e gioiellieri, il mio maestro, come primo incarico, per comprendere se fossi davvero portato per questa attività, mi ordinò di incidere e ritagliare una figura di cui oggi capisco il senso profondo: il Fiore della Vita.

senza parole

la bellezza

prende

forma



Ai Hashimoto



Jazz duo: Luigi Blasioli (contrabbasso) e Cristian Caprrese (piano). Durante il concerto vengono suonati alcune composizioni del pianista Mo. Cristian Caprrese prossime alla pubblicazione del suo lavoro discografico. Inoltre vengono esposti brani estratti dal recente disco del Mo. Luigi Blasioli, "Sensory Emotions", pubblicato dell'etichetta Dodicilune Records e distribuito IRD sul territorio nazionale ed in ottanta stati esteri.

Luigi Blasioli e Cristian Caprrese - jazz duo

Nei tanti viaggi in India ho avuto modo di ascoltare e cantare i bhajan, canti devozionali in grado di creare una forte connessione tra mente e cuore, uno spirito di gioiosa unità e condivisione tra i partecipanti. Cantare i bhajan e i nomi delle tante forme di Dio (sankirtanam) è un modo per elevare il proprio cuore attraverso un flusso sonoro in grado di liberare la mente e farci entrare in risonanza con l'energia universale del divino, attraverso la guida di un cantante al quale il gruppo dei partecipanti risponde all'unisono.



Andrea Camerini - cantare i bhajan



Taraf de Gadjo (Domenico Mancini - violino, Giuseppe Moffa - chitarra e fisarmonica, Guerino Taresco - indica una formazione orchestrale tzigana (taraf) composta da musicisti non rom (gaggè): il nostro spettacolo si incentra sulla musica Romani dell'area tra Ungheria, Romania, Russia e su brani della tradizione Klezmer e Manouches (Gypsy Jazz).

Taraf de Gadjo - Tzigane, Klezmer & Gypsy Jazz Music



Marco Pizii (Piz) è nato e vive a Pescara, nella bella terra d'Abruzzo, sul mare Adriatico. Scrive e suona musica, sua e di altri autori. Le sue influenze sono piantate nella musica nera e contaminate da tutto il resto.

Marco Pizii

Duo costituito da Luca Dragani (flauti dolci) e Eugenio Caronna (chitarra). Si prefigge l'esplorazione incondizionata del repertorio possibile, con l'unico discrimine della bellezza.

Rebis Duo



Il Sogno
La Rivelazione dell'Aurora

IL SOGNO, nato nel 2007 da Andrea e Paolo Camerini come progetto speciale delle Nuove Tribu Zulu, si muove nel territorio della contaminazione musicale dove sonorità misteriche ancestrali si fondono con sonorizzazioni in viaggio tra oscurità e luce, piani narrativi sospesi tra veglia, sonno e sogno profondo; stati trascendentali di coscienza, barriere da infrangere con incursioni e improvvisazioni vocali e strumentali. IL SOGNO è una dimensione in cui le regole vengono eluse e trovano spazio nuove forme creative e visioni. Canto, musica e poesia diventano così atto artistico totale ed espressione dell'anima.

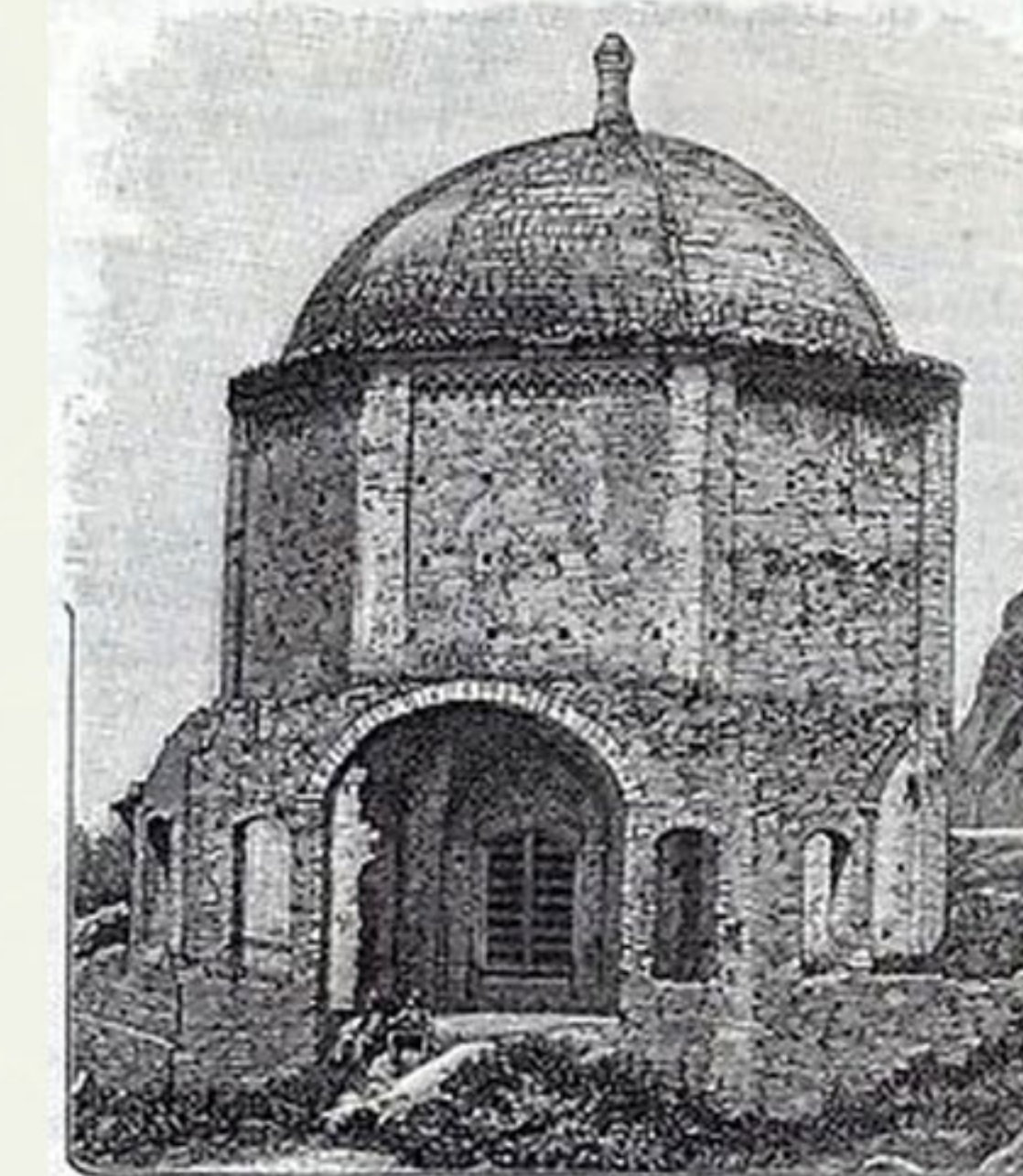


IL CENACOLO DI LEONARDO: ANATOMIA DI UN CAPOLAVORO COSMICO Prima di Leonardo da Vinci, molti pittori si sono cimentati nella rappresentazione artistico-pittorica degli avvenimenti di quell'ultima cena sul monte Sion a Gerusalemme. Ma da quando Leonardo ha dato alla luce le forme ed i colori del suo cenacolo, rompendo da un lato con le iconografie tradizionali e creando dall'altro qualcosa di assolutamente innovativo, esso è diventato "Il Cenacolo" per eccellenza. Nella conferenza cercheremo di osservare il capolavoro leonardesco da prospettive nuove e feconde per il pensare umano.



Fabio Delizia

IL CANTO DELLE PIETRE: LA GEOMETRIA SACRA COME VIA MISTICA Il Tempio è un elemento focale attorno al quale le speranze dell'uomo si sono concentrate come luogo privilegiato di contatto con il mondo sottile. Per questo numerose tradizioni iniziatiche hanno posto una grandissima cura nella realizzazione di questi luoghi carichi di un simbolismo antichissimo. L'uso teologico della geometria, l'accorto gioco di luci e la sapiente gestione degli spazi pongono l'uomo sulla soglia di un'esperienza mistica nella quale lui stesso diviene luogo della manifestazione del sacro. Valerio Ivo Montanaro ci condurrà in questo affascinante viaggio alla scoperta dei segreti della Geometria Sacra, restituendo voce al canto delle antiche pietre di Santa Maria del Tricalle.



Valerio Ivo Montanaro

UN ALTRO MONDO è un documentario illuminante e rivelatore, che si occupa di grandi questioni legate al nostro futuro possibile. A partire dal presente, l'analisi va indietro nel tempo alla ricerca di civiltà come i Maya e i nativi americani che si sono sviluppate in modo diverso ma dalle quali abbiamo molto da imparare; società sterminate da noi in nome dello "sviluppo" e della "modernizzazione", ma che oggi possono insegnarci molto su noi stessi, sul nostro presente e sul futuro che ci stiamo costruendo.



Thomas Torelli - Un Altro Mondo

Infinita Presente



Per osservare una scultura bisogna toccarla. **DENTRO DI ME** è un'esperienza estremamente intima, quasi magica che ha come obiettivo la ricerca della sintesi delle due forme artistiche da me più amate: la Scultura ed il Teatro. Nel dialogo interno ed esterno cerco, durante la performance, il collegamento tra me e le opere, dialogando con loro e con una voce sconosciuta ma, al contempo, familiare. Questo dialogo mi porta a rivivere il periodo in cui le ho realizzate, dando ad ognuna un passaggio evolutivo della mia Essenza.

Armando Di Nunzio - Dentro di Me

Leggere le opere di Ignazio Silone, il grande scrittore abruzzese nato a Pescina, significa riscoprire il profondo rapporto che lo lega alla sua terra, poiché "l'amore per la propria terra uno se lo porta dentro, diventa una parte di te, in qualunque parte del mondo tu viva". Grazie alla trasfigurazione letteraria, questi luoghi si fanno universali, come universale è il messaggio rivoluzionario che egli affida ai personaggi ed alle storie con cui li fa vivere. Presentazione e commento di Giorgia Guerrieri (Università di València, Università di Chieti-Pescara). Letture di Armando Di Nunzio e Armando Fragassi. Accompagnamento di Irene Guarrera.



Giorgia Guerrieri - Silone e la sua terra

La lettura drammaturgica costruita sulla figura di Kaspar Hauser vuole aprire una finestra di atemporalità che vibra in sintonia con l'eterno presente del messaggio spirituale del principe disincantato. La performance mette in luce la centralità del compito salvifico di Kasper rispetto alla possibilità di definire in maniera integrale l'Uomo, non frammentato nel dualismo emozione-ragione ma restituito al tutto vivente della natura. Con la partecipazione di Valentina Anzoletti, Joan Lianaaj, Antonio Mancinelli, Alice Tonelli, Gaia Terrenzio (allievi del liceo Mi. Be)

Armando Fragassi - Il principe disincantato: dall'ombra alla luce



FILIERA DELL'ARTE - **FILL YOUR HEART!**

RETE E PIATTAFORMA ASSOCIATIVA PER IL SUPPORTO E LA PROMOZIONE DI PROGETTI ARTISTICI E CULTURALI

La FILIERA DELL'ARTE è una rete di imprese, associazioni, enti che concorrono ad un progetto comune decidendo di promuovere la propria attività ed i valori che la contraddistinguono mediante il sostegno economico o logistico a progetti artistici e culturali. È una forma di promozione che non rifiuta la logica classica del rapporto tra investimento e beneficio (visibilità dell'evento sostenuto = visibilità del sostenitore) ma che trova le sue ragioni più profonde e più capaci di prospettiva nella capacità umana del progettare, di porsi degli obiettivi di sviluppo personale, imprenditoriale, sociale.



**Filiera
dell'Arte®**

Fill your heart!

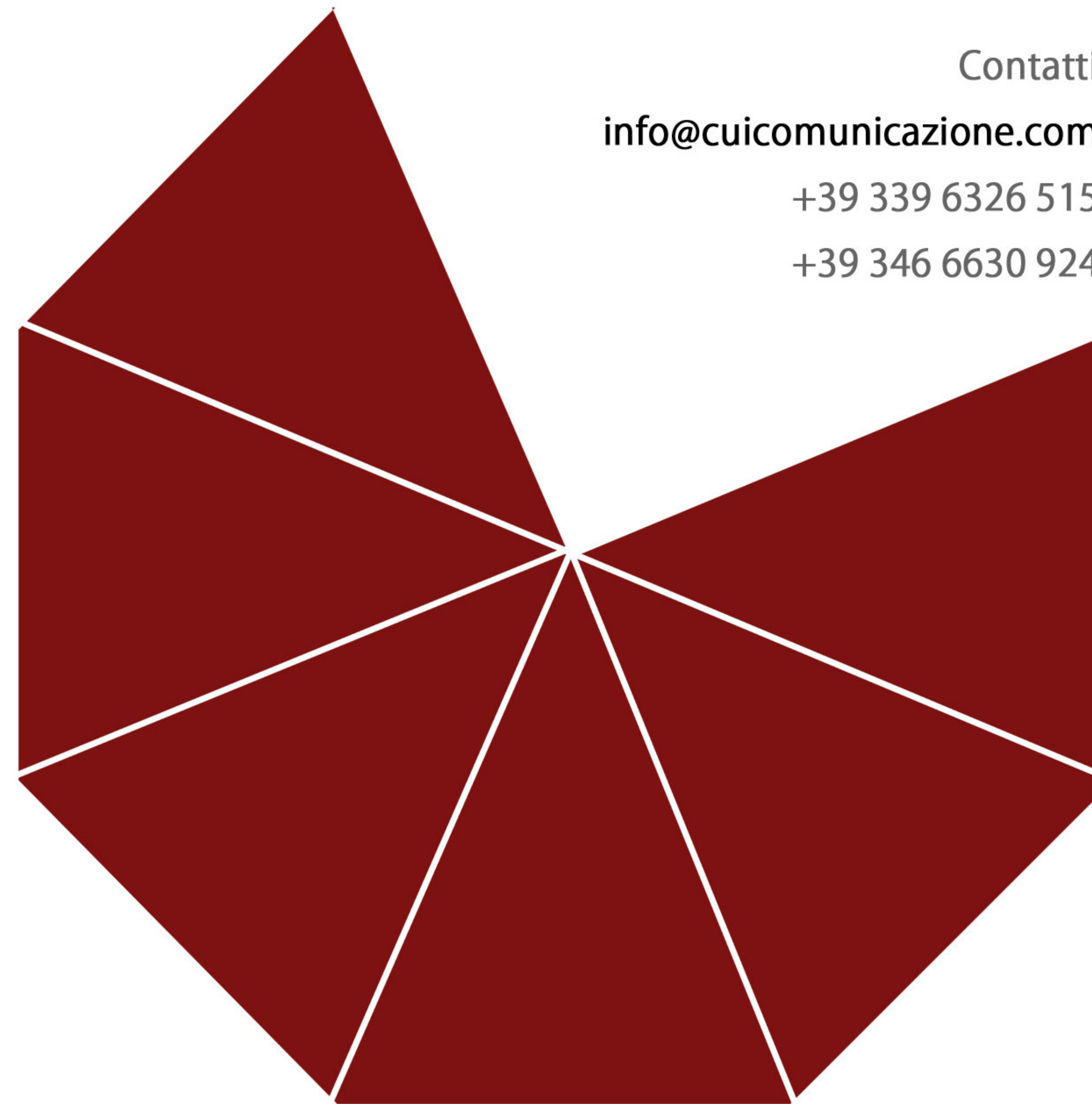
Se ignoriamo, non conosciamo, non comprendiamo il valore dell'importanza della trasmissione fluida di valori umani dentro le comunità, non capiamo perché viviamo con difficoltà, tendiamo a complicare, non sappiamo scegliere e sostenere una nostra idea, quindi favoriamo chi impone la propria visione, la propria scelta, il proprio gusto. Se sentiamo invece interiormente una insofferenza, andiamo in "crisi" e possiamo dire che da dentro di noi nasce la possibilità di scegliere. Crisi, infatti viene dal verbo greco krino = separare, cernere, in senso lato discernere, giudicare, valutare.

La FILIERA DELL'ARTE rappresenta una "crisi terapeutica" nel percorso di cui comunicazione umanistica integrale, uno slancio di inveroamento delle premesse di cui sempre l'intenzione comunicativa di cui si è nutrita: la comunicazione come progetto umano e come relazione.

info@cuicomunicazione.com / 339 6326515 / 346 6630924

cu_i

comunicazione
umanistica
integrata



Contatti

info@cuicomunicazione.com

+39 339 6326 515

+39 346 6630 924

Direzione artistica e allestimento

Walter Zuccarini

Produzione esecutiva e comunicazione

cu_i comunicazione umanistica integrata

CON IL PATROCINIO DI



Città di
Giulianova



ANNIVERSARIO
VINCENZO BINDI
1852 - 1928



Casa degli Artisti



**Filiera
dell'Arte**
Fill your heart!



SPONSOR PARTNER



MEDIA PARTNER



con gentile concessione di
Soprintendenza Belle Arti
e Paesaggio dell'Abruzzo

